

Comune di Campobello di Licata – Elezioni 11 Giugno 2017
Programma politico-amministrativo del candidato Giovanni Gioacchino Picone

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni, ed ELENCO DEGLI ASSESSORI

Programma per l'amministrazione della Città

GIOVANNI GIOACCHINO PICONE, candidato a Sindaco di Campobello di Licata

Ci presentiamo alla cittadinanza con un programma redatto pienamente consapevoli della situazione del Comune, che in questi anni ci ha messo di fronte ad una sfida: il rischio di dissesto finanziario. Il dissesto, benché sia la scelta **politica** più facile, avrebbe comportato: **innalzamento obbligatorio della tassazione, il blocco della spesa corrente non obbligatoria e garantire solo ed esclusivamente i servizi obbligatori per legge**. Abbiamo deciso di considerare il Comune come se fosse la nostra casa, la nostra famiglia: **fare di tutto per salvare il salvabile e non arrendersi al rischio del dissesto**.

Grazie all'approvazione del **piano di riequilibrio**, si può andare avanti con maggiore tranquillità e con la possibilità di poter programmare la spesa futura. Forti di questo grandissimo risultato, possiamo serenamente consegnare ai cittadini un Comune che **può essere amministrato** senza l'emergenza di un tracollo imminente o la morsa del **fallimento** e chiediamo a voi la fiducia per continuare a **lavorare seriamente e intensamente, in squadra, uniti, per raggiungere i risultati prefissi**.

“**CAMPOBELLO PRIMA DI TUTTO**” non è solo un motto: è il pilastro portante di ogni azione, passata e futura, che ha visto l'interesse di Campobello non piegato a ricatti e clientelismi di pochi.

*“Ci si salva e si va avanti se si agisce **INSIEME** e non solo uno per uno”*

Enrico Berlinguer

1. **Lavori pubblici e infrastrutture**
2. **Agricoltura e sviluppo**
3. **Assistenza e attività sociali**
4. **Beni Culturali**
5. **Politiche giovanili**
6. **Politiche di bilancio fiscali**
7. **Urbanistica e tutela dell'ambiente**

1. Lavori pubblici e infrastrutture

Scuole

Negli ultimi cinque anni, grazie ad un'intensa attività che ha consentito di intercettare i finanziamenti regionali e di accelerare i tempi per la realizzazione dei lavori, gli edifici scolastici di Campobello di Licata sono stati oggetto di un'opera di ristrutturazione senza precedenti nella storia del nostro Comune, per intensità e dimensioni.

L'impegno che assumiamo per i prossimi cinque anni è quello di tenere lo standard di manutenzione di queste strutture ai livelli di eccellenza ai quali questi lavori li hanno condotti.

Ricordiamo le ristrutturazioni del plesso "Marconi" e "Don Bosco", completate nel 2016, il plesso "Pascoli" nel 2017, il plesso "Mazzini" i cui lavori sono attualmente in corso e la ricostruzione della palestra del plesso "Mazzini", già finanziata e programmata.

Valorizzazione del patrimonio pubblico

Il lavoro di valorizzazione ed efficientamento del patrimonio pubblico, perseguito finora, ha già ottenuto risultati importanti. È indispensabile proseguire nell'opera di ottimizzazione delle risorse.

L'esperienza compiuta nel corso di questa legislatura ha determinato nella compagine amministrativa la maturazione di competenze relative al fund raising tali da consentire una seria attività di programmazione in questo ambito.

Ad esempio, la Scuola di Via Trieste, lasciata inutilizzata dalla precedente amministrazione, è stata ristrutturata e convertita nella nuova Caserma dei Vigili Urbani "Nicolò Savarino". Ricordiamo che i precedenti locali della Caserma dei Vigili Urbani in Piazza XX Settembre erano in affitto ad un costo di 8.000 euro annui.

Altro esempio di recupero del patrimonio comunale è costituito dalla Scuola Tevere, affidata per dieci anni ad un'associazione del territorio, che si è fatta carico dell'intero costo della ristrutturazione, che il Comune non sarebbe in grado di affrontare.

La stessa modalità utilizzata per il recupero della Scuola Tevere potrà essere applicata anche ad altre strutture di proprietà comunale, come ad esempio il Mercato Ortofrutticolo di Via Giglia, opera incompleta da anni e che, in sinergia con gli operatori economici del settore, potrà essere completata e recuperata. A tal riguardo, soltanto nel 2016 la Regione Siciliana ha sbloccato i vincoli su tale struttura che hanno impedito ogni azione dell'Amministrazione.

Impianti sportivi

La Piscina comunale, chiusa nel 2011, è stata oggetto di atti vandalici e furti che ne hanno peggiorato le condizioni complessive, rendendo i costi necessari al suo recupero superiori a quelli sostenibili dal solo Comune. Dopo anni di insistenze è stato approvato un finanziamento regionale che di fatto rappresenta l'inizio di un'opera di recupero della struttura.

Gli impianti sportivi comunali, come la Palestra Pascoli, il campo di calcio a 5 e il campo da tennis sono stati migliorati. Il campo sportivo comunale e le strutture annesse, inoltre, sono stati affidati alla gestione delle associazioni sportive locali con lo scopo di regolamentarne l'utilizzo e garantirne la cura. Consapevoli dell'importanza dello sport nella comunità, è nostra ferma intenzione potenziare gli spazi esistenti, ristrutturare il campo polivalente e crearne di nuovi. Uno dei progetti per il prossimo quinquennio è la realizzazione di una corsia dedicata ai numerosi cittadini che praticano attività sportiva nel Viale della Divina Commedia e la realizzazione di una palestra all'aperto nell'area comunale adiacente.

L'amministrazione ad oggi continua a lavorare per ottenere ulteriori finanziamenti con l'obiettivo di portare a termine l'opera di recupero del patrimonio immobiliare del Comune.

Cimitero

Le condizioni del Cimitero comunale sono state una priorità della nostra attività amministrativa. ci siamo impegnati a migliorarle e, successivamente, a mantenere un alto standard di decoro e funzionalità.

L'intero percorso dal centro abitato al cimitero è stato riqualificato attraverso la costruzione di un muro di contenimento che adesso scandisce il marciapiede di accesso, garantendo la sicurezza del passaggio dei tanti visitatori.

Dopo decenni in cui a lavorare nel cimitero erano solamente i privati, si è tornati ad avere una nuova teoria di loculi costruita interamente a carico del Comune, mettendo i cittadini al riparo da speculazioni. I loculi saranno venduti a prezzi calmierati, accessibili all'intera cittadinanza.

Sono state pavimentate molte delle strade interne del cimitero, precedentemente lasciate sterrate, condizione che rappresentava un rischio per i visitatori. L'utilizzo della tecnica del cemento stampato ha consentito inoltre di ottenere un effetto esteticamente gradevole a costi minimi. Sono stati incrementati i contenitori per la spazzatura all'interno della struttura e sono stati forniti ai visitatori innaffiatori per fiori e piante. Il cimitero è stato infine reso autonomo dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico.

Nei prossimi cinque anni sarà completata la pavimentazione di tutti i percorsi interni e avviata la costruzione di ulteriori teorie con le stesse modalità, nell'interesse dei cittadini.

Verrà completata l'illuminazione del viale principale e ulteriori interventi verranno messi in atto nel giardino esterno con l'ottimizzazione delle aree verdi e la realizzazione di una cancellata all'ingresso.

Cinema Italia

Il Cinema Italia è un edificio che rappresenta una parte importante della storia del nostro comune.

Riteniamo prioritario mettere in atto le azioni necessarie ad un suo totale recupero.

È in corso la ricognizione dei finanziamenti statali ed europei per individuare le risorse necessarie alla riqualificazione della struttura.

Aree pubbliche

Un'attenzione particolare è stata dedicata in questi cinque anni al decoro e ripristino delle villette e delle aree pubbliche del nostro Comune. Trovate in stato di totale degrado e incuria, abbandonate nelle mani dei vandali, sono state ripulite, ripristinate e migliorate, per riconsegnare alla cittadinanza, ai ragazzi e alle famiglie, i luoghi di ritrovo e svago della nostra città.

La cura delle aree pubbliche e del verde venivano, prima, gestite in emergenza, appaltando ditte esterne per l'ordinaria manutenzione che diventava così, straordinaria.

Noi abbiamo puntato al massimo risultato con il minimo della spesa, utilizzando la squadra di operai del Comune e dell'Esas (un organo regionale disposto alla pulizia del verde pubblico a costo zero per il Comune).

Piazza Tien An Men, Villa Cammarata, Piazza XXV Aprile, Piazza XX Settembre e altre, sono adesso decorose e vissute quotidianamente dalla cittadinanza. Grazie all'installazione di aree giochi dotate di pavimentazione antiurto, i bambini possono giocare in maggiore sicurezza.

È nostro impegno continuare su questa strada, per costruire sempre di più una città accogliente e pulita.

2. Agricoltura e sviluppo

Le radici di ogni possibile crescita economica nel nostro territorio sono radicate nel settore agroalimentare.

È fondamentale stimolare i produttori campobellesi, grandi e piccoli, ad aggregarsi per valorizzare meglio le potenzialità di ciascuno. Facendo tesoro dei tentativi in questo senso finora andati a vuoto, crederemo uno staff di coordinamento tra rappresentanti dei produttori e amministrazione

idoneo a predisporre progetti per sviluppare il territorio, al fine di utilizzare al massimo le risorse finanziarie previste della Politica Agricola Comunitaria, solo per il PSR agricoltura sono previsti oltre 2.2 miliardi di euro.

Ci impegniamo a realizzare uno sportello informativo, presso il centro polivalente, aperto con cadenza quindicinale, con specialisti dell'Assessorato Agricoltura e dell'Assessorato alle attività produttive, al fine di fornire tutte quelle notizie atte a stimolare l'imprenditorialità dei giovani e delle piccole imprese.

Abbiamo delle realtà affermate nel settore del vino, alcune, con merito ed orgoglio di noi cittadini, ormai hanno una caratura internazionale, sfruttando questa scia, aiutare tanti piccoli vignaioli Campobellesi a crescere ed acquisire la giusta professionalità a produrre anche loro in piccole quantità dei vini, possibilmente con varietà autoctone (vedi in altro campo l'esempio della capra Girgentana, razza autoctona della provincia di Agrigento che è stata salvata dalla sicura estinzione ed ha dato reddito e fama con la produzione di grandi formaggi a chi ha creduto in questo progetto). Questi piccoli produttori che non hanno cantine autorizzate, vanno riuniti, coordinati e sostenuti nella vinificazione, stipulando uno specifico accordo con cantine già operanti.

Il seguito di ciò, potrebbe essere la creazione di "Campobello Città Slow, Città del vino", naturalmente con l'aiuto ed in sinergia con le nostre realtà affermate (Cantine MILAZZO, BAGLIO DEL CRISTO, BAGLIESI) e stimolando attività promozionali sulla scia della "Sagra 'mpurnatu e 'mpanata" ormai diventata un evento imprescindibile che caratterizza la nostra comunità. Questo ci permetterebbe di entrare in circuiti virtuosi che portano turisti, sfruttando naturalmente le altre attrazioni turistiche presenti nel territorio. E anche le attività commerciali ne trarrebbero grande vantaggio.

Tra le attività mirate alla promozione del territorio e quindi al rilancio economico di Campobello, intendiamo riattivare il gemellaggio con Chasse-sur-Rhône coinvolgendo la comunità campobellese e attraverso sponsorizzazioni, in modo che tale iniziativa non gravi sulle casse del comune.

Attuazione del Progetto: RISCOPRI LE TUE RADICI. Tanti Campobellesi sono emigrati nel corso dei decenni, ci sono figli e nipoti di questi emigrati che sono riusciti ad emergere, sono diventati dei professionisti di grande valenza, degli imprenditori di successo, costoro spesso hanno sentito dei loro genitori o nonni del loro paese e magari hanno voglia di riscoprire le loro radici, noi dovremmo favorire questa riscoperta, invitarli a tornare a Campobello, farci raccontare la loro vita e le loro esperienze professionali. Questo scambio di esperienze potrebbe far nascere nuovi progetti tra i nostri concittadini e loro potranno essere di stimolo per i nostri giovani.

3. Assistenza e attività sociali

In un contesto socio-economico che risente, inevitabilmente, di una fase di stagnazione economica in cui si trova l'intera Europa, l'impegno di una Amministrazione deve essere concentrato nel riuscire ad utilizzare adeguatamente le risorse limitate a disposizione attraverso uno stretto coordinamento tra amministrazione e operatori sociali.

Per coinvolgere le associazioni di volontariato, le parrocchie e le singole persone è fondamentale porsi degli obiettivi, e, compito dell'amministrazione comunale è quello di tracciare la strada e definire i percorsi per ottenerli.

Dobbiamo metter al centro del nostro impegno la famiglie, e utilizzare a pieno i fondi del nuovo PON europeo, e le opportunità del nuovo "Piano di Zona". Attraverso il primo potranno essere finanziate attività mirate a ridurre ed eliminare le cause dell'esclusione sociale, con progetti di inserimento e reinserimento al lavoro per gli ex detenuti e per i componenti di famiglie che vivono situazioni di grave disagio. Attraverso il "Piano di Zona" attiveremo il "Pronto Soccorso Sociale" che sarà in grado di garantire alloggio, vitto e igiene nei casi di maggiore emergenza.

Saranno avviate le procedure per dotare la comunità campobellese di un servizio di Nido, e per una mensa sociale, valutando la possibilità di sfruttare i locali delle IPAB.
Sarà inoltre avviato e potenziato, attraverso gli strumenti del Distretto Socio-Sanitario il servizio assistenza domiciliare agli anziani e un servizio di sostegno ai bambini e ragazzi affetti da autismo.

4. Beni Culturali

Il patrimonio culturale di Campobello di Licata presenta una varietà, sia in termini cronologici che tipologici, che costituisce il suo valore aggiunto. Coerentemente con le pratiche di promozione del territorio ormai in uso in tutta Europa, la valorizzazione dei Beni Culturali del nostro Comune deve necessariamente essere integrata in un'offerta che includa tutte le principali risorse del territorio: artigianali, enogastronomiche, culturali, etc. Considerate le principali emergenze monumentali di Campobello di Licata, che coprono un arco cronologico che va dal XVII secolo all'Età Contemporanea, ci si propone la creazione, in sinergia con la Soprintendenza ai Beni Culturali di Agrigento, di un Polo Civico Museale che includa tutte le attrazioni artistiche del nostro Comune, così da accedere a linee di finanziamento europeo destinate a strutture di questo tipo per la promozione turistica del territorio.

Valle Divina Commedia

La Valle della Divina Commedia costituisce la principale risorsa turistica del nostro Comune. Opera unica per estensione e contenuti, consente di pianificare un piano di promozione turistica che la ponga al centro di un'offerta integrata con le altre risorse del territorio, sia artistiche che artigianali ed enogastronomiche. La sua particolare posizione, inoltre, offre l'opportunità di creare un asse strutturale a vocazione culturale con il vicino Centro Polivalente, già restituito da questa Amministrazione alla sua originaria funzione di polo di promozione culturale.

Centro Polivalente

Questa Amministrazione ha riqualificato il Centro Polivalente, sia dal punto di vista strutturale, con una costante opera di pulizia e manutenzione, sia dal punto di vista funzionale, restituendolo alla sua originaria funzione di principale polo culturale del Comune. Il Centro ad oggi è continuamente animato dalla presenza delle Compagnie Teatrali e delle Associazioni e sede di attività di formazione rivolte all'intera Comunità, dai bambini agli studenti, dagli adulti agli stranieri, realizzate a titolo gratuito grazie alla disponibilità e allo spirito di servizio di cittadini che hanno messo le proprie competenze a disposizione della cittadinanza.

5. Politiche giovanili

Le azioni che riguardano i giovani racchiudono diversi ambiti già affrontati, come gli impianti sportivi, il Centro Polivalente e le aree pubbliche: luoghi vissuti quotidianamente dai giovani e messi a loro completa disposizione.

L'amministrazione ha sempre accolto positivamente le proposte e le istanze portate dalle associazioni giovanili e crede fermamente che l'associazionismo sia uno degli strumenti più efficaci per lo sviluppo culturale e sociale giovanile.

La stretta collaborazione con le numerose associazioni locali ha portato ad un'intensa e proficua attività costante non solo al Centro Polivalente, ma nelle piazze e nelle strade cittadine.

Continuare su questa strada è fondamentale, intensificando ancora di più la collaborazione e ideando una forma di gestione degli spazi del Centro Polivalente affidata alle associazioni che ogni giorno li animano.

6. Politiche di bilancio e fiscali.

Se il quinquennio precedente è stato incentrato sugli sforzi necessari ad impedire il dissesto finanziario del Comune di Campobello di Licata, il prossimo quinquennio deve caratterizzarsi per la

prosecuzione delle politiche di riduzione degli sprechi e per l'avvio di una riduzione progressiva della tassazione locale.

Aver ridotto i settori del Comune da otto a sei, ha consentito una notevole riduzione dei costi amministrativi, e oggi, dopo aver assestato la struttura e le mansioni del personale, ci sono gli spazi per procedere ad ulteriori manovre di riduzione della spesa interna. Gli sforzi fatti per eliminare gli affitti pagati dal comune, trasferendo uffici in locali di proprietà comunale, se finora sono stati assorbiti dal pagamento di debiti preesistenti, potranno essere destinati al potenziamento dei servizi e alla riduzione delle imposte locali.

Pianificare un maggior numero di attività che debbano essere svolte da dipendenti comunali, come la squadra di manutenzione, attraverso l'acquisto di nuovi mezzi e strumenti, ci solleverebbe dalla necessità di rivolgerci a ditte esterne, con un conseguente risparmio di spesa. È un percorso che abbiamo già battuto, e che continueremo a percorrere, consapevoli che i sacrifici chiesti ai campobellesi sono stati necessari ma non possono proseguire all'infinito.

Sulla TARI (ex TARSU) in particolare, il riscontro sarà tangibile a breve. La necessità di recuperare gli anni di ritardo accumulati a causa di scelte precedenti ha costretto a notificare due annualità per ogni anno solare. Oggi il ritardo è stato colmato e i campobellesi vedranno notificarsi esclusivamente l'annualità in corso. Tali annualità vedranno una sensibile riduzione dell'ammontare per tutte le categorie di utenza, famiglie o attività imprenditoriali e commerciali, grazie all'avvio della nuova gestione dei rifiuti.

Potenziare la differenziata sarà la priorità assoluta, una volta superata la gestione DEDALO che ha rallentato ogni azione in questo senso.

7. Urbanistica e tutela dell'ambiente

Campobello è stato da sempre attento alla pianificazione urbana sia con i primi strumenti di controllo urbano sia con i successivi piani d'intervento come il Piano di Fabbricazione e il Piano Regolatore Generale, attualmente scaduto. Considerate le dinamiche della popolazione residente attiva nel centro urbano e nel territorio comunale, l'azione politico-amministrativa è orientata alla riconferma dello strumento urbanistico nella sua totalità, in quanto non sarebbe congrua la redazione di un nuovo piano per la validità delle linee programmatiche già esplicitate nella relazione e nelle previsioni di massima. Le potenzialità del PRG sono ancora efficienti perché rientrano nei parametri tabellari di previsione che non sono stati totalmente saturati dai fabbisogni di alloggi della popolazione residente. Il Centro storico ha una sua conformazione edilizia che tutela gli edifici monumentali mentre dà spazio al recupero e al riuso delle abitazioni private. In sintonia con le linee guida del CNA, nel rispetto delle peculiarità storico-architettoniche del Centro storico, si è indirizzati ad invertire la tendenza dell'abbandono dei manufatti che già di per sé sono dotati di opere di urbanizzazione, invogliando con opportune politiche già sperimentate in altri centri a dare nuova linfa vitale al tessuto urbano, sfruttando agevolazioni fiscali di architettura sostenibile e di efficienza energetica con nuove tecnologie. L'idea è quella di considerare il centro storico come un grande spazio nel quale programmare iniziative concrete tra istituzioni locali e imprenditori commerciali. Tale quadro si ritiene utile estenderlo anche alla zona B che, attualmente, non richiede particolari interventi perché trattasi di zona omogenea con costruito relativamente giovane nelle strutture edilizie. La zona C non ha necessità di nuove aree, in quanto le necessità di volumi in rapporto alle esigenze abitative possono essere reperibili nell'edificato. Gli edifici scolastici sono stati oggetto di manutenzione e così lo spazio pubblico di verde attrezzato non richiede nuovi spazi, se non la manutenzione ordinaria stagionale di interventi specifici. Le attrezzature al servizio delle utenze cittadine sono efficienti e non se ne coglie il bisogno di altre. Diversamente vanno individuate e reperite nuove aree per insediamenti artigianali e produttivi che in rapporto al loro utilizzo già sono state utilizzate.

Inoltre, si reputa possibile fare ricorso a società per riqualificare il territorio dal punto di vista urbanistico, in visione di un'azione turistica il cui territorio è vocato per le numerose presenze

storico-archeologiche. Tale strumento va utilizzato insieme ad altre amministrazioni del territorio per il raggiungimento di obiettivi comuni in progetti urbanistici intercomunali.

Concludendo questo patto con i cittadini, vogliamo ribadire i nostri valori e il nostro modo di agire: lavoro di squadra, collaborazione, condivisione di idee e competenze, serietà, trasparenza e onestà, mettendo sempre e comunque CAMPOBELLO PRIMA DI TUTTO.

ELENCO DEGLI ASSESSORI

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di Nascita
1	GATI GIACOMO	CAMPANELLO DI LICATA	19.06.1952
2	IANTORRE MARIA ANGELO	AGRIGENTO	01.12.1971
3			
4			

Campobello di Licata, li 17.05.2017

Firma

